



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2021**

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

REVO S.p.A.



REVO S.p.A.

Sede e Direzione Generale:

20138 Milano, Italia

Via Mecenate, 90

Capitale Sociale € 23.055.000

Interamente versato

Codice fiscale/P.IVA: 11653690963

Numero REA: MILANO2616992



SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	4
PREMESSA.....	5
INFORMAZIONI GENERALI.....	5
ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO.....	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE.....	10
DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA.....	11
INVESTIMENTI	12
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO.....	13
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI.....	13
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	13
SEDI SECONDARIE	13
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA	14

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CLAUDIO COSTAMAGNA	– Presidente
ALBERTO MINALI	– Amministratore Delegato
ELENA BIFFI (*)	– Consigliera
ELENA PISTONE (*)	– Consigliera
IGNAZIO MARIA ROCCO DI TORREPADULA(*)	– Consigliere

() Membri del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi*

COLLEGIO SINDACALE

ALFREDO MICHELE MALGUZZI	– Presidente Collegio Sindacale
ROSELLA COLLEONI	– Sindaca Effettiva
ALESSANDRO COPPARONI	– Sindaco Effettivo

DIRETTORE GENERALE

ALBERTO MINALI

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento e al risultato della gestione nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

Trattandosi della prima relazione finanziaria della Società, non è possibile effettuare una comparazione con dati relativi a un precedente periodo.

INFORMAZIONI GENERALI

REVO (a seguire anche "REVO" o la "Società") è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per acquisire, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, una o più società target (c.d. "Business Combination" o "Operazione Rilevante").

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia:

• Patrimonio netto pari ad euro	218.425.590
• Posizione Finanziaria Netta pari a euro	57.902.816
• Perdita di esercizio pari a euro	11.674.410

REVO è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 4 marzo 2021 ed è stata successivamente trasformata in società per azioni in data 19 aprile 2021.

Si riportano a seguire gli eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio:

- 20 maggio 2021: si è concluso con successo il collocamento delle azioni di REVO, con la sottoscrizione da parte degli investitori di azioni per un ammontare totale di euro 220 milioni, superiore all'obiettivo previsto inizialmente di euro 200 milioni.
- 24 maggio 2021 e con decorrenza dalla medesima data: Borsa Italiana ha ammesso le azioni ordinarie REVO e i diritti di assegnazione alla negoziazione sull'AIM Italia (ora Euronext Growth Milan), le cui negoziazioni hanno avuto avvio in data 26 maggio 2021.
- 20 luglio 2021: in tale data la Società ha comunicato al mercato di aver sottoscritto in data 19 luglio l'operazione di *Business Combination* con Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (a seguire anche "Elba" o la "Elba Assicurazioni S.p.a."), con l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba, punto di riferimento in Italia nel segmento delle cauzioni. Il corrispettivo è stato determinato in euro 160 milioni in caso di avveramento entro il 30 settembre 2021 delle condizioni sospensive (approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di REVO e ottenimento delle autorizzazioni da parte di IVASS).
- 4 agosto 2021: l'Assemblea degli Azionisti di REVO S.p.A., riunita in seduta Ordinaria, ha approvato, con il voto favorevole del 99,74% dei presenti, l'operazione di *Business Combination* tra REVO e Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con la verifica della prima delle due condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di acquisizione di Elba. In pari data, l'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta Straordinaria, ha approvato, con il voto favorevole del 78,75% del capitale sociale, le modifiche proposte agli

articoli dello Statuto sociale che avranno effetto all'efficacia della predetta acquisizione, in quanto funzionali e conseguenti alla stessa.

- 22 agosto 2021: REVO S.p.A. ha reso noto che in tale data è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, co. 1, lett. a) e comma 2, lett. a) del codice civile, da parte dei titolari di azioni REVO che non abbiano concorso, nell'Assemblea del 4 agosto scorso, all'approvazione dell'operazione di *Business Combination* tra la Società e Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.. Il diritto di recesso è stato esercitato per n. 259.076 azioni ordinarie di REVO, rappresentanti l'1,18% del capitale sociale ordinario, per un complessivo controvalore pari a euro 2.589.723,70 calcolato al valore di liquidazione di euro 9,996 per ciascuna azione. L'efficacia del recesso e il riconoscimento del relativo corrispettivo sono condizionati all'effettivo perfezionamento dell'operazione di acquisizione della partecipazione in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..
- 20 ottobre 2021: REVO S.p.A. ha ricevuto da IVASS l'autorizzazione all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con il verificarsi della seconda e ultima delle condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di *Business Combination* con Elba.
- 30 novembre 2021: in tale data, a seguito degli eventi precedentemente descritti, si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A. del 100% del capitale sociale di Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. per un controvalore pari a euro 163.865.369,75.
- 14 dicembre 2021: è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, e pubblicata sul sito internet della Società l'offerta in opzione ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 2 del Codice Civile, n. 259.076 azioni ordinarie di REVO S.p.A. Le azioni oggetto di recesso sono state offerte in opzione a tutti gli azionisti REVO titolari di azioni per le quali non sia stato esercitato il diritto di recesso.
- 1° febbraio 2022: si è perfezionato il regolamento delle n. 259.076 azioni ordinarie recedute in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione e prelazione da parte dei soggetti legittimati.
- 3 febbraio 2022: si è conclusa la procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1° luglio 2021 – 30 novembre 2021 di Elba, prevista dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. In tale ambito il prezzo definitivo è stato determinato in euro 163.315.369,75.

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

Nell'area euro il PIL ha decisamente decelerato al volgere dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e del perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento che ostacolano la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica. In questo contesto La BCE ha deciso di ridurre gradualmente gli acquisti del programma di emergenza pandemica (PEPP), pur mantenendo una politica monetaria espansiva compatibile con l'evoluzione del quadro macroeconomico.

La crescita in Italia è rimasta elevata nel terzo trimestre del 2021, sostenuta dall'espansione dei consumi delle famiglie. Successivamente il prodotto ha rallentato: sulla base dei modelli della Banca d'Italia, nel quarto trimestre il PIL avrebbe registrato una crescita attorno al mezzo punto

percentuale. L'incremento del valore aggiunto si è indebolito sia nell'industria che nel settore terziario.

Per quanto riguarda l'inflazione, questa è salita su valori elevati (circa 4,2 per cento in dicembre), sospinta dagli aumenti delle quotazioni dell'energia. Al netto delle componenti volatili, la variazione annuale dei prezzi è risultata moderata. Gli aumenti dei costi di produzione si sono trasmessi finora solo in misura modesta sui prezzi al dettaglio.

Per quanto riguarda i consumi, il rialzo dei contagi e il conseguente peggioramento del clima di fiducia hanno penalizzato soprattutto la spesa per servizi. Le intenzioni rilevate nei sondaggi condotti tra novembre e dicembre hanno previsto per le imprese una decelerazione degli investimenti attesi nel corso del 2022.

Le proiezioni medie per l'Italia per il 2022 trovano fondamento su un graduale miglioramento del quadro sanitario, una crescita sostenuta del PIL e un'attenuazione dell'inflazione rispetto ai valori di fine anno. Permane tuttavia un quadro d'incertezza elevata, con rischi sulla crescita orientati al ribasso anche alla luce di rilevanti appuntamenti istituzionali. Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione è stato caratterizzato, nella fase iniziale, dalla ricerca e selezione di una potenziale società *target* che permettesse di raggiungere l'obiettivo per la quale era stata costituita. La roadmap dell'operazione di *Business Combination* si è svolta regolarmente, secondo quanto atteso e con le tempistiche descritte nel paragrafo precedente.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta una perdita di euro 11.674.410. Il risultato d'esercizio è principalmente legato ai costi per la quotazione all'AIM e ai costi di consulenza connessi alla medesima attività, nonché all'acquisizione della partecipazione nella società controllata Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.. Tali costi sono stati funzionali al raggiungimento dell'obiettivo della società di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2021
Ricavi delle vendite	0
Produzione interna	0
Valore della produzione operativa	0
Costi esterni operativi	10.316.762
Valore aggiunto	-10.316.762
Costi del personale	579.374
Margine Operativo Lordo	-10.896.136
Ammortamenti e accantonamenti	5.233
Risultato Operativo	-10.901.369
Risultato dell'area accessoria	-299.779
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri)	1.185
Ebit normalizzato	-11.199.963
Risultato dell'area straordinaria	-9.204
Ebit integrale	-11.209.167
Oneri finanziari	465.243
Risultato lordo	-11.674.410
Imposte sul reddito	0
Risultato netto	- 11.674.410

L'attività della Società nel periodo in considerazione si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo, sul processo di ammissione alle negoziazioni all'AIM Italia delle azioni ordinarie e sull'attività di ricerca e selezione della società target con cui realizzare la *Business Combination*. Pertanto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non sono stati registrati ricavi.

Al 31 dicembre 2021 i costi esterni operativi sono stati pari ad euro 10.316.762, principalmente riferibili alle commissioni pagate ai coordinatori dell'offerta per l'attività di collocamento delle azioni in sede di quotazione all'AIM, alle consulenze specialistiche connesse alla medesima attività, alle consulenze connesse all'acquisizione della partecipazione nella società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. e a consulenze di natura tecnologica.

Al 31 dicembre 2021 il costo del personale ammontava ad euro 579.374. I contratti di lavoro stipulati, a tempo determinato, sono tutti esauriti o cessati prima della fine dell'esercizio tant'è che a tale data la Società non ha dipendenti in forza.

Gli ammortamenti fanno riferimento prevalentemente alla quota di periodo sulle entità immateriali.

Il risultato dell'area accessoria è costituita quasi integralmente dal pagamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax), per euro 297.725, dovuta in dipendenza dell'acquisto della partecipazione in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..

Il risultato dell'area finanziaria fa riferimento agli interessi attivi relativi alle giacenze sui conti correnti e ai rendimenti delle obbligazioni e titoli detenuti in portafoglio.

Il risultato dell'area straordinaria si riferisce alle svalutazioni effettuate per adeguare il valore delle obbligazioni e titoli acquistati al minor valore fra il costo di acquisto degli stessi ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Gli oneri finanziari si riferiscono alla commissione sulla liquidità (Excess Liquidity Fee) applicata dagli istituti di credito sui saldi liquidi del conto corrente ordinario e sulla liquidità detenuta sul conto vincolato su cui erano confluiti i fondi raccolti con l'operazione di collocamento del 20 maggio 2021.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2021
ATTIVO FISSO	167.337.601
Immobilizzazioni immateriali	20.696
Immobilizzazioni materiali	535
Immobilizzazioni finanziarie	167.316.370
ATTIVO CIRCOLANTE	69.108.629
Magazzino	0
Strumenti finanziari e Liquidità differite	67.722.719
Liquidità immediate	1.385.910
CAPITALE INVESTITO	236.446.230
MEZZI PROPRI	218.425.590
Capitale Sociale	23.055.000
Riserve	195.370.590
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.000.000
PASSIVITA' CORRENTI	14.020.640
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	236.446.230

Al 31 dicembre 2021 le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 20.696 al netto della quota di ammortamento prevista, sono costituite dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio dell'attività e dall'acquisto di marchi.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 535 e sono costituite da macchine elettroniche per lo svolgimento dell'attività.

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 167.316.370 e sono composte:

- per euro 163.315.370 dal valore della partecipazione nella società Elba Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. pari al prezzo pattuito per l'acquisto della totalità delle n. 668.000 azioni;
- per euro 1.000 dalla sottoscrizione di una quota di partecipazione, pari al 10% del capitale sociale, della società di nuova costituzione REVO Specialties S.r.l.;
- per euro 4.000.000 da somme depositate su un conto corrente vincolato, con liberazione prevista oltre la fine dell'esercizio successivo, finalizzato a garantire le obbligazioni assunte dai venditori delle azioni della società Elba Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., di pagare gli indennizzi di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021.

Strumenti finanziari e liquidità differite, pari ad euro 67.722.719 sono composte:

- per euro 56.521.829 da strumenti finanziari, con una chiara prevalenza di quote di ETF (65,4%), nonché da titoli dello Stato italiano (23,6%) e, in misura minore, da titoli di debito di altri Stati (5,8%) e da obbligazioni corporate (5,2%) valutati seguendo il criterio del minor valore fra il costo di acquisto dei titoli ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- per euro 4.000.000 da somme depositate su un conto corrente vincolato, con liberazione prevista entro la fine dell'esercizio successivo, finalizzato a garantire le obbligazioni assunte dai venditori delle azioni della società Elba Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., di pagare gli indennizzi diversi da quelli di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021;

- per euro 7.002.892 da somme depositate presso un conto corrente vincolato, finalizzato a garantire le obbligazioni assunte dall'acquirente nei confronti dei venditori delle azioni della società Elba Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., con riferimento alla corresponsione della residua porzione dell'utile netto al closing previsto nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021;
- per euro 197.998 da risconti attivi conteggiati in base alla competenza economica dei costi, ratei attivi per i proventi maturati sui titoli in portafoglio e crediti tributari e diversi.

Le liquidità immediate, pari ad euro 1.385.910 sono composte da importi depositati su conti correnti e su conti vincolati la cui liberazione è già stata disposta alla fine dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 pertanto il capitale investito risulta pari a euro 236.446.230.

Alla stessa data i mezzi propri sono pari ad euro 218.425.590.

Le passività consolidate pari ad euro 4.000.000 sono rappresentate da debiti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo, verso gli ex azionisti della società controllata Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., la cui scadenza segue le tempistiche dettate per la liberazione dell'importo depositato sul conto corrente vincolato, finalizzato a garantire le obbligazioni assunte dai venditori di pagare gli indennizzi di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione del 19 luglio 2021.

Le passività correnti pari ad euro 14.020.640 sono composte:

- per euro 3.356.609 da debiti verso Fornitori;
- per euro 10.452.890 da debiti verso gli ex azionisti della società controllata Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.. Tali debiti derivano dalla quota di prezzo connessa all'acquisto della partecipazione stessa da parte della Società, non ancora versata al 31 dicembre 2021 e avente scadenza entro l'esercizio successivo.
- per euro 211.141 da debiti tributari, verso istituti previdenziali, debiti diversi e ratei passivi conteggiati in base alla competenza economica dei ricavi.

Al 31 dicembre 2021 pertanto il capitale di finanziamento risulta pari a euro 236.446.230.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE LAVORATIVO E CON IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. I contratti di lavoro stipulati sono tutti esauriti o cessati prima della fine dell'esercizio. Al 31 dicembre 2021 la Società non ha dipendenti in forza, ma si segnala che, a partire da gennaio 2022 sono state distaccate parzialmente in REVO dall'organico di Elba 3 risorse, al fine di garantire la continuità operativa della Società.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi particolari, il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischi relativi all'operazione di Business Combination

Tali rischi sono rappresentati principalmente da quelli connessi all'attività di due diligence condotta su Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., quelli connessi ai limiti di indennizzo da parte degli azionisti di Elba (eccedenti il fondo di euro 8 milioni stanziato a copertura di tali rischi), quelli connessi alla dipendenza dell'attività di REVO e, ad esito della *Business Combination*, del Gruppo Integrato, da figure chiave del management, e di quelli connessi ai programmi e strategie future e agli effetti attesi dalla *Business Combination*.

Inoltre si sottolineano i rischi derivanti dalle stime e alle previsioni dei dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., quali:

- cambiamenti nelle condizioni economiche, e/o di business o legali in genere;
- cambiamenti nello scenario competitivo di Elba Assicurazioni S.p.A.;
- capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione;
- fattori che allo stato non ancora noti alle società partecipanti alla *Business Combination*.

Rischi legati agli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

I rischi principali derivanti dalla gestione degli strumenti finanziari sono quelli relativi ai rischi legati alla negoziazione delle azioni sul segmento AIM Italia, quali la liquidità dei mercati e la possibile volatilità degli Strumenti Finanziari di REVO, oltre che ai rischi per gli azionisti di REVO di diluizione della propria partecipazione.

Per quanto riguarda i rischi riconducibili agli investimenti finanziari della Società, la stessa ha posto particolare attenzione all'identificazione e alla valutazione dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse, di credito e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La Società ha effettuato degli investimenti in strumenti quotati e facilmente liquidabili, mantenendo, inoltre, una parte delle risorse finanziarie in depositi bancari a vista.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Per quanto attiene agli investimenti finanziari, la durata media degli stessi è estremamente contenuta, così da minimizzare il rischio di prezzo derivante da movimenti dei tassi di interesse.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Gli investimenti sono stati effettuati secondo una logica di diversificazione settoriale e geografica, ponendo particolare attenzione al rating dell'emittente e contenendo il rischio di credito.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi al 31 dicembre 2021 esposizioni in valuta estera.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 163.342.834, di cui euro 26.464 per immobilizzazioni materiali ed immateriali, euro 163.316.370 per immobilizzazioni finanziarie.

In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, in data 20 luglio 2021 REVO S.p.A. ha comunicato al mercato di aver sottoscritto in data 19 luglio l'accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., punto di riferimento in Italia nel segmento delle cauzioni.

Il corrispettivo è stato determinato in euro 160 milioni in caso di avveramento entro il 30 settembre 2021 delle condizioni sospensive poste alla base dell'accordo (approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di REVO e ottenimento delle autorizzazioni da parte di IVASS). La prima delle due condizioni sospensive si è realizzata in data 4 agosto 2021 con l'approvazione dell'operazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti di REVO S.p.A. riunita in seduta Ordinaria, mentre la seconda condizione si è realizzata in data 20 ottobre 2021, quando REVO S.p.A. ha ricevuto da IVASS l'autorizzazione all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A..

In data 30 novembre 2021, a seguito degli eventi precedentemente descritti, si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A. del 100% del capitale sociale di Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. per un controvalore comunicato al mercato pari a euro 163.865.369,75. Infine, in data 4 febbraio 2022, REVO S.p.A. ha comunicato al mercato che si è conclusa la procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1 luglio 2021 – 30 novembre 2021 della Compagnia, prevista dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. Tale procedura ha comportato una riduzione del corrispettivo per l'acquisizione della Compagnia di un importo pari a euro 550.000,00. Il prezzo definitivo è risultato pertanto pari a euro 163.315.369,75. Si precisa, infine, che resta trattenuto in escrow un importo di euro 8 milioni a

garanzia di eventuali indennizzi che dovessero sorgere dopo il closing.

La liquidità disponibile alla fine dell'esercizio è stata impiegata prevalentemente in quote di ETF con sottostante titoli governativi a breve-medio termine, in strumenti governativi monetari e, in misura minore, in obbligazioni corporate e titoli governativi dell'area euro.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie, nè si sono realizzate nel corso del periodo, direttamente o indirettamente, acquisizioni od alienazioni di dette azioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che per quanto riguarda l'assetto societario, nel corso del 2022 si prevedono i seguenti eventi:

- Fusione inversa per incorporazione di REVO in Elba Assicurazioni da attuarsi verosimilmente nel corso del terzo trimestre 2022, previo ottenimento della prevista autorizzazione da parte di IVASS. Per l'effetto di tale operazione, REVO acquisirà l'oggetto sociale della società incorporante Elba Assicurazioni, e quindi l'oggetto sociale tipico di un'impresa di assicurazione. Inoltre, sempre per effetto della già menzionata fusione, REVO assumerà la durata della società incorporante (ad oggi fissata al 31 dicembre 2050);
- Delisting di REVO dal segmento Euronext Growth Milano (già AIM) e conseguente quotazione della società derivante dalla fusione al segmento Euronext STAR Milan.

Per quanto riguarda, invece, lo sviluppo del business societario, si prevede che REVO S.p.A. prosegua con l'implementazione del proprio piano strategico nell'ambito del progetto di *Business Combination* con Elba Assicurazioni S.p.A., incentrato sull'ulteriore sviluppo dell'attività esistente e sull'ampliamento dell'offerta, con l'avvio di nuove linee di business focalizzate su rischi *specialty* e *parametric*.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Verona, via delle Nazioni 10 - Ufficio amministrativo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

confidiamo che quanto illustrato costituisca un quadro esauriente della gestione delle attività sociali e del bilancio che Vi presentiamo.

L'Organo Amministrativo è a Vostra disposizione per fornirVi ulteriori notizie ed informazioni in merito.

Vi invitiamo pertanto:

- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2021 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla presente Relazione sulla Gestione. Vi proponiamo di coprire la perdita conseguita, pari ad euro 11.674.410 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni esistente a Patrimonio Netto ed iscritta per euro 207.045.000, importo ampiamente sufficiente alla copertura della perdita di esercizio.

Approvando e dando corso alla nostra proposta, il Patrimonio Netto della Compagnia ammonterà a complessivi euro 218.425.590 così suddiviso:

	Valore di fine esercizio
Capitale	23.055.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	195.370.590
Altre riserve	
Totale Patrimonio netto	218.425.590

=====

Milano, 2 marzo 2022

REVO S.P.A.
Amministratore Delegato
(Alberto Minali)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	20.696
II - Immobilizzazioni materiali	535
III - Immobilizzazioni finanziarie	163.316.370
Totale immobilizzazioni (B)	163.337.601
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	-
II - Crediti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.007.725
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.000
Totale crediti	15.007.725
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.521.829
IV - Disponibilità liquide	1.385.910
Totale attivo circolante (C)	72.915.464
D) RATEI E RISCONTI	193.165
TOTALE ATTIVO	236.446.230

PASSIVO	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	23.055.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	207.045.000
III - Riserve di rivalutazione	-
IV - Riserva legale	-
V - Riserve statutarie	-
VI - Altre riserve	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	- 11.674.410
Perdita ripianata nell'esercizio	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Totale patrimonio netto	218.425.590
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.019.591
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.000
Totale debiti	18.019.591
E) RATEI E RISCONTI	1.049
TOTALE PASSIVO	236.446.230

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	19
Totale altri ricavi e proventi	19
Totale valore della produzione	19
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.852
7) per servizi	10.279.064
8) per godimento di beni di terzi	33.846
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	407.784
b) oneri sociali	116.459
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.131
c) Trattamento di fine rapporto	30.998
d) Trattamento di quiescenza e simili	21.533
e) Altri costi	2.600
Totale costi per il personale	579.374
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.233
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.174
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.233
14) Oneri diversi di gestione	299.798
Totale costi della produzione	11.201.167
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-11.201.148
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) altri proventi finanziari:	
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-37
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-37
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	1.222
Totale proventi diversi dai precedenti	1.222
Totale altri proventi finanziari	1.185
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	465.243
Totale interessi e altri oneri finanziari	465.243
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-464.058
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
19) Svalutazioni:	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.204
Totale svalutazioni	9.204
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-9.204
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-11.674.410
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 11.674.410

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	
	Esercizio Corrente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.674.410
Imposte sul reddito	-
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	464.058
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.210.352
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.233
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	9.204
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.437
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.195.915
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.356.609
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	193.165
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.049
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	349.666
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.814.827
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.381.088
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	464.058
(Imposte sul reddito pagate)	-
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-
Totale altre rettifiche	464.058
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.845.146
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	594
Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	25.870
Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	163.316.370
Disinvestimenti	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	56.531.033
Disinvestimenti	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	219.873.867
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	4.923
(Rimborso finanziamenti)	-
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	230.100.000
(Rimborso di capitale)	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	230.104.923
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.385.910
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-
Depositi bancari e postali	-
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-
Di cui non liberamente utilizzabili	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	-
Depositi bancari e postali	1.385.910
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.385.910
Di cui non liberamente utilizzabili	-

NOTA INTEGRATIVA
REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI
DELL'ART. 2435 BIS C.C.

SOMMARIO

PREMESSA	20
PRINCIPI DI REDAZIONE	20
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE	21
CRITERI DI VALUTAZIONE	21
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	25
IMMOBILIZZAZIONI	25
ATTIVO CIRCOLANTE	27
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	29
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	29
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	29
DEBITI	31
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	32
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	33
COSTI DELLA PRODUZIONE	33
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI	34
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	34
ALTRE INFORMAZIONI	35

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile eventualmente integrate dalle informazioni previste da ulteriori voci ove ritenuto necessario.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Poiché la Società è stata costituita in data 4 marzo 2021 e l'atto costitutivo prevede che il primo periodo si chiuda al 31 dicembre 2021, non è presente un bilancio di periodo precedente con cui confrontare i dati.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, stimata in 5 anni, comunque non superiore a quella fissata dal documento Oic 24.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Non si sono rilevate perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, che abbiano richiesto alla rettifica del costo ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le principali assunzioni riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza nelle stime che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. La Società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni sui futuri sviluppi potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dalla Società.

Imposte

È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale. Ai fini della predisposizione del presente bilancio la Società non ha iscritto imposte anticipate relativamente alle perdite fiscali, all'agevolazione alla crescita economica e agli interessi passivi indeducibili riportabili, rinviando la valutazione circa la recuperabilità delle stesse a seguito dell'esito dell'interpello disapplicativo, delle norme antielusive sulla riportabilità delle medesime a seguito della fusione inversa di Revo S.p.a. in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., che verrà presentato a seguito della fusione tra le due Società.

Ulteriori dettagli sulle imposte sono fornite nella relativa nota.

Partecipazioni in società controllate

La Società ha una partecipazione di controllo in Elba Compagnia di Assicurazioni e di Riassicurazione S.p.A. alla data di predisposizione del presente bilancio. Per tale partecipazione, acquistata in data 30 novembre 2021, la Società non ha ritenuto necessario effettuare l'analisi di impairment test alla luce del perfezionamento dell'operazione avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio sociale

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a euro 163.337.601 . La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.870	594	163.316.370	163.342.834
Ammortamento dell'esercizio	5.174	59		5.233
Totale variazioni	20.696	535	163.316.370	163.337.601
Valore di fine esercizio				
Costo	25.870	594	163.316.370	163.342.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.174	59		5.233
Valore di bilancio	20.696	535	163.316.370	163.337.601

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 20.696 . La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	19.661	6.209	25.870
Ammortamento dell'esercizio	3.932	1.242	5.174
Totale variazioni	15.729	4.967	20.696
Valore di fine esercizio			
Costo	19.661	6.209	25.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.932	1.242	5.174
Valore di bilancio	15.729	4.967	20.696

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 535 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	594	594
Ammortamento dell'esercizio	59	59
Totale variazioni	535	535
Valore di fine esercizio		
Costo	594	594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59	59
Valore di bilancio	535	535

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 163.316.370 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	163.315.370	1.000	163.316.370
Totale variazioni	163.315.370	1.000	163.316.370
Valore di fine esercizio			
Costo	163.315.370	1.000	163.316.370
Valore di bilancio	163.315.370	1.000	163.316.370

L'importo contabilizzato tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 163.316.370, è composto per euro 163.315.370 dai costi sostenuti per l'acquisto della partecipazione in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A, avvenuto nel mese di novembre 2021, e per euro 1.000 dalla sottoscrizione di una quota di partecipazione della società di nuova costituzione Revo Specialties S.r.l., pari al 10% del capitale sociale, avvenuta anch'essa nel mese di novembre 2021.

Le immobilizzazioni finanziarie, come precedentemente ricordato, non sono state sottoposte al test di impairment non ravvisandosene la necessità alla luce del perfezionamento dell'operazione avvenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio sociale.

Alla luce delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente bilancio, e in considerazione di quanto sopra riportato non si rilevano riduzioni di valore.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Si specifica che i dati relativi all'utile dell'ultimo esercizio e del Patrimonio Netto si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalla società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., alla data di predisposizione della presente nota integrativa, ovvero quello chiuso al 31.12.2020.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.	Milano	5850710962	6.680.000	13.002.776	61.365.639	6.680.000	100	163.315.370
Totale								163.315.370

Relativamente all'acquisto della partecipazione in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. si evidenzia che l'operazione di *Business Combination* è stata perfezionata in data 30 novembre 2021, e che il valore della partecipazione corrisponde al prezzo pattuito per l'acquisto di 668.000 azioni della società per un totale pari al 100% del capitale della stessa.

L'operazione di acquisizione rientra nello scopo principale della costituzione della *special purpose acquisition company* "Revo Spac" di giungere all'acquisto della partecipazione per poi procedere alla fusione per incorporazione di Revo S.p.a. in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 15.007.725

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	318	-	318		318
Verso altri	11.007.407	4.000.000	15.007.407	-	15.007.407
Totale	11.007.725	4.000.000	15.007.725	-	15.007.725

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	318	318	318	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	15.007.407	15.007.407	11.007.407	4.000.000	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	15.007.725	15.007.725	11.007.725	4.000.000	-

Le principali voci di credito sono rappresentate dalle disponibilità liquide vincolate, iscritte nel rispetto del principio contabile OIC14 tra i crediti dell'attivo circolante, e nello specifico:

- euro 4.000.000 depositati presso un conto corrente vincolato finalizzato a garantire le obbligazioni, assunte dai venditori delle azioni della società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., di pagare gli indennizzi diversi da quelli di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021. La liberazione dell'importo depositato è prevista entro la fine dell'esercizio successivo a quello di riferimento, come da contratto di deposito in garanzia del 30 novembre 2021 (soggetto depositario Cordusio Società Fiduciaria per Azioni).
- euro 4.000.000 depositati presso un conto corrente vincolato finalizzato a garantire le obbligazioni, assunte dai venditori delle azioni della società Elba Compagnia di Assicurazioni

e Riassicurazioni S.p.A., di pagare gli indennizzi di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021. La liberazione dell'importo depositato è prevista oltre la fine dell'esercizio successivo a quello di riferimento, come da contratto di deposito in garanzia del 30 novembre 2021 (soggetto depositario Cordusio Società Fiduciaria per Azioni).

- euro 7.002.892 depositati presso un conto corrente vincolato, finalizzato a garantire le obbligazioni assunte dall'acquirente nei confronti dei venditori delle azioni della società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con riferimento alla corresponsione della residua porzione dell'utile netto al closing previsto nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021. La liberazione dell'importo depositato è prevista in un periodo temporale stimato in circa tre mesi della fine dell'esercizio di riferimento (soggetto depositario Cordusio Società Fiduciaria per Azioni).

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 56.521.829 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	-	56.521.829	56.521.829
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	56.521.829	56.521.829

Gli investimenti finanziari alla fine dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da quote di ETF con sottostante titoli governativi a breve-medio termine, in strumenti governativi monetari e, in misura minore, in obbligazioni corporate e titoli governativi dell'area euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.385.910 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	1.385.910	1.385.910
Totale disponibilità liquide	-	1.385.910	1.385.910

A seguito delle delibere relative all'operazione di *Business Combination* da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 4 agosto 2021, i fondi raccolti con l'operazione di quotazione del 20 maggio 2021 ammontanti ad euro 220.000.000, che erano stati vincolati su un conto escrow (soggetto depositario Cordusio Società Fiduciaria per Azioni) sono stati svincolati e quindi divenuti utilizzabili a seguito della *Business Combination*.

Parte preponderante di tale somma è stata utilizzata per l'operazione di acquisto della partecipazione in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 193.165 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	21.714	21.714
Risconti attivi	-	171.451	171.451
Totale ratei e risconti attivi	-	193.165	193.165

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che non sono state rilevate nel presente esercizio né 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' né 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 218.425.590 .

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	-	-	-	23.055.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-	-	207.045.000
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	-	-	-	230.100.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	-	-		23.055.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-		207.045.000
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	11.674.410	11.674.410
Totale Patrimonio netto	-	-	11.674.410	218.425.590

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai

prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	23.055.000	Capitale		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	207.045.000	Capitale	A-B-C	202.434.000	-	-
Altre riserve						
Totale	230.100.000			202.434.000		
<i>Quota non distribuibile</i>				<i>15.729</i>		
<i>Residua quota distribuibile</i>				<i>202.418.271</i>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Sociale risulta sottoscritto e versato per euro 23.055.000 ed è costituito da n. 22.300.000 Azioni Ordinarie e da n.710.000 Azioni Speciali, queste ultime convertibili in Azioni Ordinarie al ricorrere delle condizioni secondo le modalità di cui all'articolo 5.8 dello Statuto.

La riserva sovrapprezzo azioni, per totali euro 207.045.000 è stata iscritta a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 3 maggio 2021. Al 31 dicembre 2021 sono in circolazione n. 2.800.000 Diritti di Assegnazione.

Le Azioni Ordinarie ed i Diritti di Assegnazione sono stati ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia con decorrenza dal 24 maggio 2021 con inizio delle negoziazioni in data 26 maggio 2021. Le Azioni Speciali non sono negoziate sull'AIM Italia (Euronext Growth Milan)..

Si rammenta che la Società è stata costituita in data 4 marzo 2021, con atto del Notaio Marta Pin repertorio numero 154 e raccolta numero 82 e, in sede di costituzione è stato interamente versato il capitale sottoscritto.

Successivamente sono avvenute le seguenti modifiche:

- in data 19 aprile 2021 con atto del Notaio Marta Pin la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale da euro 10.000 ad euro 50.000 interamente sottoscritto dall'unico socio Revo Advisory S.r.l..
- in data 3 maggio 2021 con atto del Notaio Marta Pin la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale:
 - a pagamento e in via scindibile, a favore del socio Revo Advisory S.r.l., per l'importo massimo di euro 7.050.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 705.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
 - a pagamento e in via scindibile per l'importo massimo di euro 220.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, a pagamento e in via scindibile, a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, mediante l'emissione di massime n. 22.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con abbinati n. 2.200.000 diritti di assegnazione;
 - a pagamento e in via scindibile, per l'importo massimo di euro 3.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni di Classe B senza indicazione del valore nominale;
- in data 22 agosto 2021 è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di recesso, da parte dei titolari di azioni della Società che non abbiano concorso, nell'Assemblea del 4 agosto 2021, all'approvazione dell'operazione di *Business Combination* con Elba Compagnia di

Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. Il diritto di recesso è stato esercitato per n. 259.076 azioni ordinarie rappresentanti l'1,18% del capitale sociale ordinario, per un complessivo controvalore pari a euro 2.589.723,70 calcolato al valore di liquidazione di euro 9,996 per ciascuna azione;

4. con effetto dalla data del 1 dicembre 2021 sono state convertite n. 300.000 azioni di Classe B in n. 300.000 azioni ordinarie a seguito dell'efficacia dell'operazione rilevante, previa assegnazione gratuita alle stesse di n. 600.000 diritti di assegnazione;
5. in data 13 gennaio 2022 si è chiuso il periodo di offerta in opzione delle azioni oggetto del diritto di recesso spettante ai titolari di azioni della Società che non abbiano concorso, nell'Assemblea del 4 agosto 2021, all'approvazione dell'operazione di *Business Combination* con Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.. L'adesione alla predetta offerta è stata pari a n. 259.076 azioni, di cui n. 45.390 azioni in opzione e n. 213.686 azioni richieste in prelazione. L'offerta in opzione si è chiusa, pertanto, con la sottoscrizione, in opzione e prelazione, della totalità delle azioni che hanno formato oggetto di recesso.

Come precedentemente ricordato, la Società ha emesso n. 2.800.000 Diritti di Assegnazione al 31 dicembre 2021 di cui n. 2.200.000 assegnati in fase di offerta di sottoscrizione e n. 600.000 in fase di conversione delle Azioni di classe B in azioni ordinarie. Per completezza si fa presente che con decorrenza 31 gennaio 2022 la Società ha attribuito, in linea con le previsioni statutarie vigenti nonché in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento dei diritti di assegnazione, ulteriori n. 8.799.989 diritti di assegnazione a beneficio di n. 22.000.000 di azioni ordinarie aumentando i diritti di assegnazione in circolazione per un totale di n. 11.599.989.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	-	4.923	4.923	4.923	-	-
Debiti verso fornitori	-	3.356.609	3.356.609	3.356.609	-	-
Debiti tributari	-	70.277	70.277	70.277	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	62.617	62.617	62.617	-	-
Altri debiti	-	14.525.165	14.525.165	10.525.165	4.000.000	-
Totale debiti	-	18.019.591	18.019.591	14.019.591	4.000.000	-

I debiti diversi accolgono principalmente i debiti verso gli ex azionisti della società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., per euro 14.452.890. Tali debiti derivano dalla quota di prezzo connessa all'acquisto della partecipazione stessa da parte della Società, non ancora versata al 31 dicembre 2021, e depositata presso appositi conti vincolati come da clausole pattuite in sede di compravendita.

I debiti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono a debiti verso gli ex azionisti della società controllata Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. la cui scadenza segue le tempistiche dettate per la liberazione dell'importo depositato sul conto corrente vincolato, finalizzato a garantire le obbligazioni assunte dai venditori di pagare gli indennizzi di carattere fiscale previsti nel contratto di compravendita della partecipazione firmato in data 19 luglio 2021. Tali debiti hanno una durata residua inferiore ai cinque anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si informa che la Società non ha né debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	18.019.591
Totale	18.019.591

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.049 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.049	1.049
Totale ratei e risconti passivi	-	1.049	1.049

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**COSTI DELLA PRODUZIONE****Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 10.279.064 e sono riferibili principalmente alle spese sostenute dalla Società per la quotazione all'AIM e alle attività connesse all'acquisizione della partecipazione nella società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. In particolare si evidenziano commissioni di emissione titoli per euro 5.940.000, spese legali e di consulenza per euro 2.659.837, consulenze tecniche per euro 737.612

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 33.846 .

Spese per il personale

I costi del personale ammontano a complessivi euro 579.374, di cui euro 407.784 relativi a salari e stipendi. I contratti di lavoro stipulati, a tempo determinato, sono tutti esauriti o cessati prima della fine dell'esercizio. Al 31 dicembre la Società non ha dipendenti in forza.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 299.798 e sono costituiti principalmente dal pagamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax), per euro 297.725, dovuta in dipendenza dell'acquisto della partecipazione in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	464.550
Totale	464.550

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente alla commissione sulla liquidità (Excess Liquidity Fee) applicata dagli istituti di credito sui saldi liquidi del conto corrente ordinario e sulla liquidità detenuta sul conto vincolato su cui sono confluiti i fondi raccolti con l'operazione di collocamento del 20 maggio 2021.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si richiama quanto già evidenziato nel precedente paragrafo a commento dello Stato Patrimoniale Attivo - Attivo circolante - attività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione obbligazioni e altri titoli un importo pari ad euro 9.204 (iscritto alla voce D19 c) eseguendo una valutazione basata sull' minor valore fra il costo di acquisto dei titoli ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 21 per la valutazione del valore di mercato si sono prese a riferimento le medie delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio costi di entità o incidenza che possono essere considerati eccezionali relativamente alle commissioni pagate ai coordinatori dell'offerta per l'attività di collocamento delle azioni in sede di quotazione all'AIM, alle consulenze specialistiche connesse alla medesima attività e alle consulenze e oneri relative all'acquisizione della partecipazione nella società controllata Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..

Tali costi sono stati funzionali al raggiungimento dell'obiettivo della società di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie per acquisire la società target, e ammontano al 31 dicembre 2021 a circa euro 7,9 milioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021, la Società non ha iscritto imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza e non sussistendo attualmente la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le componenti di maggior rilievo per le quali sarebbero potenzialmente iscrivibili attività per imposte anticipate sono costituite dalle perdite fiscali, dall'agevolazione alla crescita economica e da interessi passivi indeducibili riportabili ad esercizi successivi. Per tali componenti la società ha deciso di rinviare la valutazione circa la recuperabilità delle stesse a seguito dell'esito dell'interpello disapplicativo delle norme antielusive sulla riportabilità delle medesime a seguito della fusione inversa di Revo S.p.a. in Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., che verrà presentato a seguito della fusione delle due società.

Al 31 dicembre 2021 le imposte anticipate non iscritte in bilancio per le motivazioni sopra esposte ammontano a circa euro 2,7 milioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	2
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	6

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.295	51.513

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	55.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	70.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	125.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	22.300.000	22.300.000
Azioni speciali	710.000	710.000
Totale	23.010.000	23.010.000

Si specifica che le azioni che compongono il capitale sociale sono senza indicazione del valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si informa che la società non ha in corso finanziamenti e non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: si precisa che al 31 dicembre 2021 la Società non ha concluso operazioni con Parti Correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni da fornire, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riguardo alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si sottolinea che in data 3 febbraio 2022 si è conclusa la procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1° luglio 2021 – 30 novembre 2021 di Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con fissazione del prezzo definitivo dell'operazione di acquisto della partecipazione in euro 163.315.369,75.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, riguardo alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio pari ad euro 11.674.410 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni esistente a Patrimonio Netto ed iscritta per euro 207.045.000, importo ampiamente sufficiente alla copertura della perdita di esercizio.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Ai sensi del D.Lgs. n. 38/2005, Revo S.p.a si qualifica come società di partecipazione assicurativa e redige il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 in ottemperanza del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modificazioni.

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

=====

Milano, 2 marzo 2022

REVO S.P.A.
Amministratore Delegato
(Alberto Minali)

REVO S.p.A.
Sede legale Milano – Piazza Belgioioso, 2
Capitale sociale € 23.055.000.- i.v.
Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi
numero 11653690963
Numero REA: Milano 2616992

Relazione del Collegio sindacale all’Assemblea degli Azionisti di REVO S.p.A.
convocata per l’approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
ai sensi dell’art. 2429, comma 2, cod. civ.

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell’art. 2429, comma 2, cod. civ. e, per quanto applicabile, delle raccomandazioni fornite dalla CO.N.SO.B. con Comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, il Collegio Sindacale riferisce sull’attività svolta nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e sino alla data odierna, in conformità alla normativa di riferimento e tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

In via preliminare, rammentiamo che il Collegio sindacale è stato nominato il 19 aprile 2021 dall’Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, di REVO S.p.A. (di seguito, “REVO” o la “Società”), per il triennio 2021/2023 (e, meglio, sino all’Assemblea di approvazione del bilancio d’esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2023) - in uno con la trasformazione della Società nel tipo della società per azioni (da società a responsabilità limitata) e alla conseguente assunzione di un coerente Statuto sociale; il Collegio è così composto:

- sindaci effettivi: dott. Alfredo Malguzzi (Presidente), dott. Alessandro Copparoni, Rag. Rosella Colleoni;
- sindaci supplenti: dott.ssa Paola Mazzucchelli, dott. Francesco Rossetti.

Il Collegio (che non ha predisposto un’apposita relazione per il Consiglio di amministrazione, trattandosi del primo esercizio della carica, ma, in ossequio alla normativa applicabile, ha comunque condotto le relative analisi) ha verificato la propria composizione sulla base di dichiarazioni individuali dei sindaci. Sono stati verificati i requisiti di indipendenza, per come individuata dall’articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 (il Testo Unico della Finanza, di seguito il “TUF”), di onorabilità e professionalità di cui al comma 4 dello stesso art. 148 del TUF. Oltre a tali verifiche, sulla base delle *best practice*, il Collegio ha tenuto conto anche dei seguenti elementi di autovalutazione: aggiornamento professionale dei suoi componenti, svolgimento delle riunioni, frequenza, durata e modalità di partecipazione, disponibilità di tempo, rapporti di fiducia e collaborazione tra i suoi componenti, flussi informativi tra i medesimi, vincoli derivanti dal divieto di c.d. interlocking. Il Collegio, sotto la propria responsabilità, non ha riscontrato carenze in merito all’idoneità dei suoi componenti o all’adeguata composizione dell’organo e al suo funzionamento.

Società di Revisione

L'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2021, ha, *inter alia*, nominato, ai sensi degli artt. 13, comma 2, e 14 del D. Lgs. 39/2010 (come modificato dal Decreto 135/2016), la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato della revisione legale, per la durata di tre esercizi - 2021/2022/2023 -, determinando il corrispettivo spettante.

In relazione alla contestualità dell'incarico in parola con la nomina del Collegio sindacale, questi non ha espresso la propria "proposta motivata" ai sensi delle disposizioni applicabili; nel contempo, il Collegio ha ritenuto di esprimere il proprio informale consenso all'identificazione di KPMG S.p.A., avuto riguardo al contesto di riferimento e alle prospettive future della Società. Avuto accesso, infatti, all'offerta formulata da KPMG S.p.A. (di seguito anche, la "Società di Revisione"), il Collegio, effettuata una analisi tecnica della stessa, ha comunque avuto modo di apprezzare la proposta presentata dalla quale è emerso che: (i) le modalità di revisione illustrate, considerate le ore e le risorse professionali previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico; (ii) KPMG S.p.A., ai fini della disciplina prevista in materia di indipendenza, procederà ad accertare la propria indipendenza e l'insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del Decreto citato, mantenendo agli atti idonea documentazione e (iii) la stessa risulta disporre dell'organizzazione e della idoneità tecnico-professionale adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico. Tale incarico, per quanto occorrere possa, è stato confermato dall'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, del 3 maggio 2021 (di cui anche nel seguito).

A seguito del perfezionamento dell'operazione rilevante, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 15 febbraio 2022, ha conferito i seguenti ulteriori incarichi alla società di revisione KPMG, nei termini e secondo le condizioni economiche indicate nelle rispettive proposte:

- incarico per lo svolgimento della revisione contabile completa di gruppo, per il triennio 2021-2023, rispettivamente: (i) dello Stato Patrimoniale di gruppo a valori correnti e la relativa informativa della sezione D della Relazione sulla Solvibilità e sulla condizione finanziaria (c.d. "SFCR") , e (ii) dei Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di gruppo richiesti e della relativa informativa della sezione E.1 della SFCR;
- incarico della revisione contabile limitata di gruppo, per il triennio 2021-2023 rispettivamente: (i) del requisito Patrimoniale di Solvibilità e Requisito patrimoniale minimo consolidato di gruppo di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 e nella informativa della Sezione "E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" della struttura della Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria di cui all'allegato XX degli Atti delegati;
- incarico per lo svolgimento della revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo, per il triennio 2021-2023 e l'attività di revisione dell'operazione di business combination e della purchase price allocation con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Collegio, per quanto possa occorrere, rende in argomento apposito parere motivato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 all'Assemblea annuale chiamata a ratificare tale incarico; si fa espresso rinvio allo stesso.

Informazioni preliminari – la SPAC e l'Operazione Rilevante

Si deve richiamare all'attenzione che REVO è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in data 4 marzo 2021, nel tipo della società a responsabilità limitata, con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia - oggi Euronext Growth Milan - organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le risorse finanziarie necessarie e

funzionali per acquisire, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, una o più società *target* di investimento (la c.d. "Business Combination" o "Operazione Rilevante").

Il Collegio è stato informato, sin dal proprio insediamento, e ha acquisito costantemente indicazioni, in merito al peculiare *target* di investimento e progetto perseguito dalla Società, ai soci fondatori della stessa e promotori dell'iniziativa, alle realtà finanziarie che a vario titolo affiancano il progetto, al *management team* destinato a guidare l'iniziativa nonché in merito ai relativi profili professionali, alle attese di collocamento del capitale e, quindi, all'attività assicurativa specifica che si intende(va) sviluppare, nel settore dei cc.dd. rischi speciali e parametrici, attraverso la Business Combination ricercata una volta collocato il capitale e quotata la società, come di prassi per una SPAC.

In merito al reperimento delle predette risorse finanziarie funzionali al progetto della SPAC, l'Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2021 (in allora coincidente con l'unico socio Revo Advisory S.r.l., veicolo dei soggetti promotori della SPAC), a ministero dott.ssa Marta Pin, Notaio in Monza (rep./racc. 233/121) – iscritta l'11 maggio 2021 – ebbe a deliberare:

- di approvare la richiesta di ammissione delle azioni ordinarie e dei "diritti di assegnazione" della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia (oggi Euronext Growth Milan), gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro/mio 220, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 22.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con abbinati "diritti di assegnazione" secondo le modalità e termini previsti nel Regolamento Diritti di Assegnazione, da liberarsi in denaro, al prezzo di Euro 10.- p.a., inclusivo del sovrapprezzo di Euro 9,00.- p.a., da collocarsi presso: (i) investitori qualificati italiani (ex art. 2, lettera e) del Regolamento UE N. 2017/1129, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento UE N. 2017/1129; (ii) investitori istituzionali esteri ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 (con esclusione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e (iii) ad altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso il collocamento fosse effettuato con modalità tali da consentire alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettere b e/o d) del Regolamento UE N. 2017/1129.

La sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, a servizio dell'operazione di quotazione, è stata sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentissero la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A., con termine finale fissato al 30 giugno 2021; le azioni ordinarie di nuova emissione hanno godimento regolare;

- di emettere, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società, un numero massimo di 11.600.000 "diritti di assegnazione" da assegnare a favore dei soggetti individuati nel relativo Regolamento, il tutto secondo le modalità e i termini indicati nello stesso, che è stato contestualmente approvato dall'Assemblea. I "diritti di assegnazione" sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione al fine della loro negoziazione sull'AIM Italia, e saranno oggetto di assegnazione gratuita;
- di emettere, quindi, senza aumento del capitale sociale, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società, a servizio dei "diritti di assegnazione", massime numero 2.320.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da riservare esclusivamente ai titolari dei "diritti di assegnazione", in ragione di una azione ordinaria

ogni cinque “diritti di assegnazione” posseduti, a titolo gratuito ai titolari dei Diritti di Assegnazione nei termini e alle condizioni previsti nel relativo Regolamento, entro la Data di Assegnazione, come definita nel Regolamento;

- subordinatamente all’ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie, è stato altresì attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare in parola, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale anche in più *tranches*, a servizio dell’attuazione di piani di incentivazione azionaria, per un importo massimo pari al cinque per cento del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie al momento di esercizio della delega, con emissione di un numero massimo di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, pari al cinque per cento delle azioni ordinarie esistenti al momento di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall’ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell’art. 2349 cod. civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti nei piani di incentivazione azionaria, e ancora:
- sempre subordinatamente all’ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie, al Consiglio di Amministrazione è stata riconosciuta, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, a servizio dell’attuazione di piani di incentivazione azionaria, anche in via scindibile ai sensi dell’art. 2439 cod. civ., per un ammontare nominale massimo di euro 22.000.000,00.-, con facoltà di stabilire l’eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.200.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 8, cod. civ.; e ulteriormente,
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l’importo massimo di complessivi euro 7.050.000,00.-, comprensivo di sovrapprezzo, da offrirsi al socio REVO Advisory S.r.l., mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 705.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da liberarsi con conferimento in denaro, nei seguenti termini: prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria, Euro 10,00.-, inclusivo di sovrapprezzo, da versare contestualmente alla sottoscrizione, imputato per euro 9,00.- a sovrapprezzo; termine finale per la sottoscrizione, 30 giugno 2021; azioni ordinarie di nuova emissione con godimento regolare. L’aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e con effetto da ciascuna sottoscrizione.
- Sul presupposto dell’entrata in vigore dello Statuto sociale nella versione deliberata per il caso di quotazione, l’Assemblea ha poi aumentato il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l’importo massimo di euro 3.000.000,00.-, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 300.000 Azioni di Classe B senza indicazione del valore nominale, con abbinati “diritti di assegnazione”, secondo le modalità e i termini previsti nel relativo Regolamento, da liberarsi con conferimento in denaro, nei seguenti termini: aumento di capitale destinato a terzi investitori da individuarsi a cura dell’organo amministrativo anche sulla base di accordi specifici; prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Classe B (con abbinati “diritti di assegnazione” secondo le modalità e i termini previsti nel relativo Regolamento), Euro 10,00.-, inclusivo di sovrapprezzo, da versare contestualmente alla sottoscrizione, di cui Euro 9,00.- da imputare a sovrapprezzo (con la precisazione che eventuali versamenti eseguiti prima dell’efficacia della sottoscrizione, subordinata all’approvazione e all’entrata in vigore di detto Statuto sociale, come detto, sarebbero stati imputati ad apposite riserve targate in conto sottoscrizione, sino alla data di emissione delle azioni di Classe B); termine

finale per la sottoscrizione, 30 giugno 2021; azioni di Classe B di nuova emissione con godimento regolare e le caratteristiche di cui all'art. 5 di detto Statuto sociale;

- l'Assemblea ha quindi adottato, sottoponendolo alla condizione sospensiva dell'avvio delle negoziazioni sull'AIM Italia entro il 30 giugno 2021, un nuovo testo di Statuto sociale ordinato a regolare la Società dal momento dell'avvio di dette negoziazioni e dalla cui entrata in vigore si sarebbe determinata la conversione di tutte le azioni ordinarie detenute dal socio REVO Advisory S.r.l. in 710.000 Azioni Speciali.

La medesima Assemblea del 3 maggio 2021 ha altresì deliberato di determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, per gli esercizi sociali 2021-2023 (e, meglio, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio), fissandone il compenso annuo in misura fissa, e ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., subordinatamente alla quotazione degli strumenti finanziari della società, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, determinandone termini e modalità.

Il Consiglio di amministrazione, insediatosi nella medesima data, ha verificato i requisiti dei propri componenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391 cod. civ. e delle disposizioni dello Statuto sociale, e accertato e dichiarato sussistenti in capo a ciascuno degli Amministratori i requisiti di onorabilità, professionalità e competenza richiesti dalla normativa applicabile e dallo Statuto vigente nonché da quello che sarebbe stato assunto con la quotazione; gli amministratori Elena Biffi, Elena Pistone e Ignazio Rocco di Torre Padula, a norma delle richiamate normative, con rinvio al combinato disposto degli artt. 147 quinquies, 148, comma 3 e 4, del TUF, sono stati qualificati come "indipendenti". Per ciascuno degli amministratori non si è ritenuto sussistente alcun divieto ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 214/2011 in materia di "divieto di interlocking". Analogamente, *mutatis mutandis*, il Consiglio ha proceduto con riferimento ai professionisti nominati per il Collegio sindacale, componenti effettivi e supplenti.

Il Collegio ha vigilato su tali attività e condotto le proprie analisi in autonomia a conforto di quelle condotte dagli amministratori; della propria autovalutazione, si è già detto.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi nominato il proprio Presidente e l'Amministratore delegato, conferito i poteri, ripartito il compenso, in misura fissa, deliberato dall'Assemblea nella stessa data nonché designato l'*investor relation manager* al fine di porre in essere gli adempimenti previsti dal Regolamento Emittenti e di gestire i rapporti con gli investitori; approvato il "Documento di Valutazione dei Rischi", la "Procedura per la Comunicazione di Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate", con efficacia a far data dalla presentazione a Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia; approvato la "Procedura in materia di Internal Dealing" e la "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" nonché la "Procedura obblighi di comunicazione al Nomad" e la "Politica di gestione dei conflitti di interesse".

Realizzato con successo, quindi, il collocamento del capitale, ed esaurito il relativo *iter* autorizzativo, adempite le formalità di legge e regolamentari del caso, il 24 maggio 2021, con decorrenza dalla medesima data, Borsa Italiana ha ammesso le azioni ordinarie REVO, e i cc. dd. diritti di assegnazione, alla negoziazione sull'AIM Italia; le negoziazioni hanno avuto avvio in data 26 maggio 2021.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale ammonta ad Euro 23.055.000,00.-, interamente versato, e risulta costituito da 23.010.000 azioni, prive di valore nominale, di cui: n. 22.000.000 azioni

ordinarie, n. 300.000 azioni di Classe B, con diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie e n. 710.000 Azioni Speciali, prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

Con riferimento all'Operazione Rilevante, quindi, avuto riguardo alla sottoscrizione, in data 19 luglio 2021, del contratto di acquisto di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (di seguito, anche, "Elba Assicurazioni"), realizzatesi tutte le condizioni sospensive ivi previste e concernenti l'approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea degli azionisti di REVO - in data 4 agosto 2021, con la partecipazione del 78,96% del capitale sociale con diritto di voto ed il voto favorevole del 78,75% dello stesso (99,74% dei presenti) - e l'ottenimento delle autorizzazioni di legge da parte di Ivass - in data 20 ottobre 2021 -, si è giunti al perfezionamento dell'Operazione Rilevante il 30 novembre 2021.

Gli Amministratori ricordano tale processo nella Relazione sulla Gestione accompagnatoria al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (primo esercizio sociale) e ne specificano gli elementi finanziari.

Si annota ancora che, come disposto dallo Statuto sociale e proprio rispetto al funzionamento di una SPAC, approvata l'Operazione Rilevante, entro il termine del 22 agosto 2021, è stato esercitato il diritto di recesso da parte di Azionisti portatori di n. 259.076 azioni ordinarie di REVO, rappresentative dell'1,18% del capitale sociale ordinario, per un complessivo controvalore pari a Euro 2.589.723,70.-, calcolato al valore di liquidazione di Euro 9,996.- per ciascuna azione. L'efficacia del recesso, e il riconoscimento del relativo corrispettivo, sono stati condizionati all'effettivo perfezionamento dell'Operazione Rilevante e, quindi, perfezionatasi la stessa, in data 14 dicembre 2021 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, e pubblicata sul sito internet della Società, l'offerta in opzione di dette azioni, ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 2 cod. civ., a favore di tutti gli azionisti della Società titolari di azioni per le quali non sia stato esercitato il diritto di recesso.

Il Collegio ha vigilato su tale processo e reso, in data 19 luglio 2021, il proprio Parere ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, cod. civ.

Il 1° febbraio 2022 è stato perfezionato il regolamento delle n. 259.076 azioni ordinarie recedute, in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di opzione e prelazione da parte di soggetti legittimati.

Ancora, si rammenta che l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, sempre in data 4 agosto 2021, ha approvato, con il voto favorevole del 78,75% del capitale sociale, le modifiche dello Statuto sociale, che hanno assunto efficacia dal perfezionamento della Business Combination, funzionali e conseguenti alla stessa, previo atto unilaterale di adeguamento da parte degli amministratori.

Si sottolinea che a seguito dell'acquisto della partecipazione di controllo totalitario in Elba Assicurazioni, la Società si è conformata alle applicabili disposizioni del Codice delle Assicurazioni anche a ragione del costituitosi Gruppo Assicurativo Elba del quale è capogruppo e dell'attività di direzione e coordinamento assunta nei confronti della partecipata (anche in ossequio alle indicazioni impartite da Ivass).

Si rammenta altresì che i componenti, effettivi e supplenti, del Collegio sindacale della Società, sono andati a comporre anche il Collegio sindacale di Elba, una volta verificati i requisiti necessari ad assumere la carica.

Con riferimento all'istituzione del gruppo assicurativo e all'assunzione, da parte della Società, del ruolo di Capogruppo, si segnala infine che, in ossequio all'art. 88 del Regolamento Ivass n. 38, sono state costituite *"le funzioni fondamentali [/], in modo proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi*

inerenti all'attività del gruppo" individuate nelle: Funzione di Risk Management di Gruppo - con la nomina quale Titolare della Funzione del medesimo titolare della Funzione di Risk Management presso Elba Assicurazioni -; Funzione Attuariale di Gruppo - con la nomina quale Titolare della Funzione del medesimo titolare della Funzione Attuariale presso Elba Assicurazioni -; della Funzione Compliance di Gruppo - con la nomina quale Titolare della Funzione della medesima titolare della Funzione Compliance presso Elba Assicurazioni -; della Funzione di Revisione Interna di Gruppo – con la nomina quale Titolare della Funzione del medesimo titolare della Funzione di Revisione Interna presso Elba Assicurazioni.

Si rammenta, infine, che i *top manager* della Società, sostanzialmente "migrati" in Elba Assicurazioni a realizzare l'Alta Direzione della stessa, assolvono i compiti già affidati dalla Società in virtù di idonei contratti di distacco.

Attività del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale ha assolto i compiti di vigilanza prescritti dall'art. 2403 cod. civ. e, per quanto applicabile, dall'art. 149 del TUF e, altresì, svolto le funzioni di vigilanza previste dall'articolo 19 del D. Lgs. 39/2010 (come modificato dal D. Lgs. 135/2016), avuto riguardo alla sua identificazione quale Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile, vigilando sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dallo Statuto sociale e dalle disposizioni regolamentari vigenti in materia. Esso ha inoltre vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

Per lo svolgimento della suddetta attività di vigilanza sono stati acquisiti i necessari elementi informativi sia attraverso frequenti incontri con i responsabili delle competenti strutture aziendali, specie quelle di controllo, sia attraverso la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Consiglio di amministrazione: si sottolinea che, fermi i presidi di legge avuto riguardo al modello di *governance* prescelto e in considerazione della quotazione all'Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A., la Società, sino alla realizzazione dell'Operazione Rilevante ha avuto una struttura organizzativa "essenziale" che si è poi conseguentemente adattata, anche ai sensi delle indicazioni di Ivass, una volta acquisita la partecipazione totalitaria di Elba Assicurazioni e, quindi, il ruolo di direzione e coordinamento della stessa, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ. e di capogruppo del "Gruppo Assicurativo Elba" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi Ivass (al n. 059).

Il Collegio sindacale:

- ha tenuto, nell'esercizio 2021, n. 5 riunioni di verifica e ha partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione - n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 2 Assemblee degli Azionisti -; le riunioni del Collegio Sindacale hanno avuto una durata media di due ore circa;
- ha partecipato, altresì, agli approfondimenti organizzati dalla Società a titolo di *Induction* per l'approfondimento dell'Operazione Rilevante e le dinamiche finanziarie correlate, per acquisire informazioni sui successivi processi per giungere alla fusione per incorporazione (inversa) in Elba Assicurazioni - il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 2 marzo 2022 e alla quale conseguirà altresì il *delisting* dal segmento Euronext Growth Milano (già AIM-Italia) e la richiesta di quotazione di Elba Assicurazioni al segmento Euronext STAR Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A. -, sul ricercato posizionamento strategico di mercato della compagnia assicurativa e sui nuovi *trend*

di prodotto/processo/sviluppo produttivo e la *digital transformation* del settore assicurativo. Gli interventi sono stati tenuti dall'Amministratore Delegato e dalle funzioni dirigenziali di riferimento delle diverse tematiche (profili che hanno assunto, in data 30 novembre 2021, come accennato, posizioni apicali in Elba Assicurazioni, andando a comporre l'Alta Direzione della stessa, anche in ossequio alla normativa regolamentare di riferimento).

Ai sensi dell'art. 153 del TUF, per quanto applicabile, e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ., tenuto conto delle raccomandazioni fornite da CONSOB, e sulla base delle principali evidenze acquisite nell'adempimento delle proprie funzioni, si riferisce quanto segue.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale

1. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio sindacale non ha rilevato violazioni della legge o dello Statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assembleari assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale e la sua continuità.
2. Il Collegio sindacale ha acquisito costantemente dagli Amministratori, durante le richiamate riunioni, ampia e dettagliata informativa sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalla società controllata Elba Assicurazioni, nei confronti della quale, tra l'altro, anche in ottemperanza alle direttive fornite da Ivass, esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ. (declinata anche nello Statuto sociale di Elba Assicurazioni e pubblicizzata ai sensi delle richiamate disposizioni); esso ha assunto informazioni sull'andamento delle attività e dei progetti strategici avviati, sui quali il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.
3. Il Collegio sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle raccomandazioni disposte da Ivass, nonché dal Nomad, verificando la conformità del sistema di Corporate Governance rispetto allo status della Società.
4. Il Collegio ha assunto informazioni, e vigilato, sulle attività esternalizzate attinenti: (i) la consulenza amministrativa, fiscale e societaria ordinaria nonché la tenuta della contabilità sociale, (ii) i servizi legali nel contesto della quotazione, (iii) Equita SIM S.p.A., per l'incarico di Nomad e operatore specialista per l'ammissione alla quotazione sul "Mercato AIM Italia" (oggi Euronext Growth Milan) delle azioni e dei diritti di assegnazione della società, (iv) la società fiduciaria incaricata quale *escrow agent* (avuto riguardo alla qualificazione di SPAC) e (v) per il servizio SDIR e la gestione del libro dei soci.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

1. Nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha incontrato il *Chief Financial Officer* e i rappresentanti della Società di Revisione, per assumere informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo. Sul punto, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in questa sede.
2. Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, in merito a:
 - l'adeguatezza, l'idoneità e il funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del Gruppo venutosi a costituire con Elba Assicurazioni, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da

riferire;

- l'adeguatezza e il funzionamento del sistema di controllo interno e il sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni preposte, dalla Società di Revisione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Operazioni di particolare rilevanza - Operazioni atipiche o inusuali - Operazioni infragruppo o con parti correlate

1. Nel corso del 2021, fatta salvo quanto concerne l'Operazione Rilevante, di cui si è detto, la Società non ha compiuto operazioni atipiche o inusuali con terzi, infragruppo o con parti correlate o operazioni in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Non risultano intervenute nel periodo operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria.
2. Con riferimento al piano di acquisto e vendita di azioni proprie, deliberato dall'Assemblea dei Soci il 3 maggio 2021, la Società non ne ha data attuazione nell'esercizio e, quindi, al 31 dicembre 2021 e durante l'esercizio, non ha detenuto azioni proprie.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio e revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati

1. Sul processo di informativa finanziaria, il Collegio sindacale ha verificato la costante attività di aggiornamento, sia a livello individuale sia a livello di Gruppo, del sistema di norme e procedure amministrativo-contabili a presidio del processo di formazione e diffusione delle relazioni e informazioni finanziarie (individuali e consolidate).
Si annota che la Società ha acquisito da Borsa Italiana specifica esenzione dalla pubblicazione della Relazione Semestrale chiusa al 30 giugno 2021, in virtù del proprio *status* di società di investimento e, pertanto, gli elementi essenziali dei dati relativi sono stati resi noti a mezzo di un Comunicato Stampa.
2. Per quanto attiene la formazione dei bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale dà atto (cfr. Documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap del 3 marzo 2010, per quanto applicabile) che il Consiglio di Amministrazione, in via autonoma e preventiva rispetto all'approvazione dello stesso Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, ha approvato la metodologia di riferimento per il test annuale di impairment e la rispondenza della procedura di *impairment test* alle prescrizioni dei principi contabili applicabili. Nelle note esplicative al bilancio sono riportate informazioni ed esiti del processo valutativo condotto.
3. Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha ricevuto costante informativa circa l'andamento della situazione finanziaria e sull'utilizzo dei fondi affluiti per effetto della collocazione del capitale sociale, al servizio dell'Operazione Rilevante e destinate alla realizzazione della stessa.
4. Il Collegio sindacale, avuto anche riguardo alla circostanza che vede la coincidenza dei nominativi che compongono il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Società e di Elba Assicurazioni, ad esito dell'acquisizione dell'intero capitale della stessa, ha accertato che i flussi informativi forniti dalla società controllata sono stati adeguati a far pervenire regolarmente alla Società e alla Società di Revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.
5. Il Collegio sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi, ancora ad

uno stato iniziale considerato lo *status* della Società, attraverso periodici incontri con i responsabili delle funzioni amministrativa e finanziaria e legale, dai quali ha ricevuto costanti informazioni.

Dalle verifiche effettuate e dalle informazioni ricevute è emerso che il sistema, seppure ad uno stato iniziale e destinato a trasformarsi radicalmente, come detto, con la prevista fusione per incorporazione (inversa) della Società in Elba Assicurazioni, anche in relazione alle disposizioni regolamentari applicabili, Ivass e di Borsa Italiana, è stato adeguato nel suo complesso e idoneo a perseguire la prevenzione dei rischi, nonché ad assicurare un'efficace applicazione delle norme di comportamento aziendale. Altresì, la struttura organizzativa del sistema stesso garantisce il coordinamento tra i diversi soggetti e le funzioni coinvolte, anche attraverso un costante flusso informativo tra i vari attori; non sussistono, pertanto, evidenze da sottoporre all'Assemblea.

6. La Società, considerato il proprio *status* e il progetto più volte anche in questa sede richiamato, ha assunto un Codice Etico, ma, allo stato, non ha assunto un Modello di gestione, organizzazione e controllo e le relative procedure (e, quindi, tra l'altro, non ha nominato un Organismo di Vigilanza) ex D. Lgs. 231/2001 e, quindi, per tutelare la Società rispetto alla responsabilità amministrativa dipendente dai reati presupposto indicati dalla medesima normativa e dai molteplici aggiornamenti della stessa; non sono comunque a conoscenza del Collegio criticità o elementi degni di menzione con riferimento a detta normativa e si annota altresì che la Società, anche considerando il processo di quotazione già richiamato, è atteso che adotti tutti i presidi dettati dalla normativa citata in concomitanza con l'operazione di fusione (inversa).

Remunerazione degli amministratori (e dei dirigenti)

1. Il Collegio sindacale ha preso atto degli emolumenti decisi dall'Assemblea per gli amministratori e della loro partizione operata dal Consiglio di amministrazione.
2. Il Collegio ha accertato l'adeguatezza delle indicazioni procedurali adottate dal Consiglio di amministrazione per la definizione e l'attuazione, da parte di Elba Assicurazioni, delle politiche di remunerazione di medio-lungo periodo, ai sensi delle disposizioni regolamentari applicabili.

Vigilanza sul processo di informativa finanziaria e sull'indipendenza della società di revisione

1. Il Collegio sindacale ha incontrato con periodicità gli esponenti della Società di Revisione, KPMG S.p.A., ricevendo costantemente informativa in merito ai piani di lavoro e di verifica predisposti, al loro stato di avanzamento e ai relativi risultati, e non sono emersi dati e/o aspetti rilevanti in relazione a questioni tali da essere evidenziati in questa sede.
2. Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione e alla pubblicazione del Bilancio individuale (il "Bilancio") - elaborato in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, e in applicazione dei principi contabili domestici (OIC) - e consolidato (il "Bilancio Consolidato"), ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 4 aprile 1991, n. 127 - e in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/Ifrs) -, chiusi al 31 dicembre 2021. In particolare:
 - il Bilancio è stato predisposto sul presupposto della "continuità aziendale";
 - gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge che sovrintendono la formazione del Bilancio, ai sensi di quanto disposto dell'art. 2423, quarto comma, cod. civ.;
 - l'iscrizione nello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali è intervenuta con il consenso del Collegio, ai sensi dell'art. 2426, quinto comma, cod.civ.
3. La Società di Revisione, in data odierna - 21 marzo 2022 - ha rilasciato le relazioni previste dagli artt. 14

del D. Lgs. 39/2010, esprimendo un “giudizio senza modifica” sia sul Bilancio e sia sul Bilancio Consolidato.

La relazione rilasciata con riferimento al Bilancio Consolidato ha un “richiamo di informativa” che concerne i periodi consolidati tenuto conto che l’esercizio della Società ha avuto durata dal 4 marzo 2021 (data di costituzione) al 31 dicembre 2021 e che il bilancio di Elba Assicurazioni è stato consolidato per il periodo 1-31 dicembre 2021, successivo all’acquisizione.

La Società di Revisione ritiene, altresì, ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, che la Relazione sulla gestione sia coerente con i Bilanci.

4. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull’indipendenza della Società di Revisione di cui all’art. 19 del D. Lgs. 39/2010, verificando anche la natura e l’entità di tutti gli incarichi ricevuti dalla Società e/o dalle società del Gruppo per servizi diversi dalla revisione legale. Gli amministratori danno conto dei costi relativi nell’ambito della Nota Integrativa.

Ulteriore attività del Collegio sindacale; pareri e osservazioni e informativa richiesta dalle Autorità

5. Il Collegio sindacale non ha, nel corso dell’esercizio 2021, reso pareri o espresso osservazioni richieste dalla normativa vigente, ad eccezione del parere reso ai sensi dell’art. 2437-ter, comma 2, cod. civ., sul valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società oggetto di esercizio del diritto di recesso, emesso in data 19 luglio 2021.

Il Collegio rende, nella medesima data della presente Relazione, il proprio parere motivato ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sull’adeguamento dell’incarico della Società di Revisione legale per gli esercizi 2021-2023 (estensione dell’incarico al Bilancio Consolidato).

6. Il Collegio sindacale dà atto, infine, che nel corso dell’attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità o la menzione nella presente Relazione; inoltre, non sono state presentate denunce ex art. 2408 cod. civ., né sono pervenuti esposti di altro genere.

Valutazione degli impatti del Coronavirus (COVID-19)

Il Collegio non si esime dal rilevare che alla data di chiusura della presente Relazione è ancora in corso l’emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 (esploso già a dicembre 2019 in Cina), in considerazione della quale le Autorità italiane hanno emanato norme, elevando di tempo in tempo e ulteriormente i contenuti restrittivi delle stesse, che hanno imposto anche forti limitazioni alla circolazione delle persone e divieti di assembramenti, divulgando altresì stringenti protocolli sanitari per la salvaguardia delle persone, segnatamente sui luoghi di lavoro.

Tale contesto, per quanto qui rileva, oltre ad imporre lo svolgimento (anche) in audio conferenza delle maggior parte delle adunanze assembleari e consiliari, ha comportato che anche il Collegio Sindacale ha dovuto operare esclusivamente a mezzo di riunioni “da remoto” per quanto concerne i relativi incumbenti.

Il Collegio Sindacale dà atto che ha avuto modo di confrontarsi, in prossimità con l’emanazione della presente Relazione, con la Società di Revisione anche specificamente in merito alla valutazione al *fair value* delle attività e passività sociali, alla data di chiusura del Bilancio, avuto riguardo sia a detto evento sia, più di recente, all’evento bellico che interessa la Russia e l’Ucraina e, quindi, al peculiare contesto venutosi a creare; il Collegio non ha acquisito elementi degni di evidenza in questa sede. Il Collegio assicura le sue migliori

attenzioni all'evoluzione delle predette situazioni e agli impatti sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Quanto all'Assemblea annuale dei Soci, convocata per il giorno 6 aprile 2022, con partecipazione disposta esclusivamente da remoto ed esercizio del voto da formularsi per il tramite esclusivo di un Rappresentante Designato unico, individuato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, il Collegio opererà in stretto coordinamento con il Consiglio di amministrazione, affinché l'Assemblea possa essere ordinatamente celebrata, e i diritti degli azionisti regolarmente esercitati, nel rispetto di suddette disposizioni.

Proposte all'Assemblea in merito al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e alla destinazione del risultato d'esercizio

Il Collegio, preso atto del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione dello stesso e alla proposta deliberativa del Consiglio di amministrazione relativa alla copertura della perdita accertata.

Milano, 21 marzo 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Alfredo Malguzzi - Presidente

f.to Rag. Rosella Colleoni

f.to Dott. Alessandro Copparoni



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Revo S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Revo S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario relativo al periodo dal 4 marzo 2021 (data di costituzione della Società) al 31 dicembre 2021 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Revo S.p.A. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico relativo al periodo dal 4 marzo 2021 (data di costituzione della Società) al 31 dicembre 2021 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Revo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Revo S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un

bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Revo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Revo S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Revo S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Revo S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 21 marzo 2022

KPMG S.p.A.



Andrea Rosignoli
Socio